

LXXIV.

TORNATA DEL 17 MARZO 1877

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CRISPI.

SOMMARIO. *Petizione dichiarata di urgenza. — Convalidazione dell'elezione del collegio di Conegliano. — Lettura di proposizioni di legge: del deputato Bertani Agostino, per imporre una tassa sull'iscrizione di ciascun neonato nei registri dello stato civile; del deputato Fambri ed altri, per computo agli uffiziali di terra e di mare degli anni di interruzione di servizio per causa politica; del deputato Camici, per fare cessare gli effetti dell'azione penale nelle trasgressioni e contravvenzioni punibili soltanto con pena pecuniaria. — votazione per la nomina di quattro componenti la Commissione d'inchiesta agraria. — Interrogazione, già annunziata, del deputato Molino sulla convenzione relativa all'ampliamento del porto di Genova, accettata dal ministro dei lavori pubblici e fissata per la seduta di lunedì. — Il deputato Mantellini presenta la relazione sul progetto di legge concernente i conflitti di attribuzione. — Discussione e approvazione dello schema di legge per una spesa straordinaria occorrente a costruire nell'arsenale di Spezia un magazzino pel carbon fossile — Approvazione di esso a scrutinio segreto. — Annunzio del deposito presso la Segreteria della relazione sull'elezione del collegio di Teano.*

La seduta è aperta alle ore 2 pomeridiane.

Il segretario Pissavini dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato.

PRESIDENTE. Si dà comunicazione del sunto delle ultime petizioni state presentate alla Camera.

PISSAVINI, segretario. (Legge)

1428. Pochetti Angelo, maestro elementare superiore, fa istanza perchè col progetto di legge pel Monte delle pensioni dei maestri elementari si determini che i servizi da essi prestati nel regio esercito siano valutati pel diritto alla pensione come si pratica per gli altri impiegati governativi.

1429. Gli impiegati straordinari o diurnisti presso le intendenze di finanza di Teramo, Piacenza, Vicenza e di Lucca, ricorrono con distinte petizioni per essere ammessi agli esami prescritti per la carriera di ordine nell'amministrazione finanziaria con dispensa dalla licenza liceale o tecnica nonchè dell'età e celibato.

PRESIDENTE. L'onorevole Cerulli ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

CERULLI. Colla petizione compresa sotto il n° 1429

i signori Sebastiano Mancini, Antonio Ottaviani, Giuseppe Lolli, Gaetano Di Giacomo, Concezio Lupi, Stanislao Mariani, Raffaello Tavani, Odoardo Stuart, Pietro Stella, Merlonetti Giuseppe e Federico de Carolis, impiegati straordinari e diurnisti presso l'intendenza finanziaria di Teramo, preoccupati della posizione, certo non lieta, che loro è fatta dalla legge sullo stato degli impiegati civili, si rivolgono alla Camera chiedendo un trattamento più discreto, nel senso di essere pareggiati agl'impiegati delle amministrazioni centrali, che saranno ammessi a dare esame per il passaggio alla carriera d'ordine.

Ritenuto la modestia e la giustizia di questa petizione, io mi permetto di raccomandarla alla Camera, in primo luogo, perchè voglia compiacersi di dichiararla d'urgenza, e poi, perchè voglia, a termini dell'articolo 60 del nostro regolamento, mandarla a quella Commissione che è stata eletta dagli uffici per l'esame del progetto di legge sullo stato degli impiegati civili.

PRESIDENTE. L'onorevole Cerulli domanda che la petizione segnata col numero 1429 sia dichiarata urgente.

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 17 MARZO 1877

Se non vi sono opposizioni, l'urgenza s'intenderà ammessa.

(L'urgenza è ammessa.)

Inoltre l'onorevole Cerulli chiede che la medesima sia trasmessa alla Commissione incaricata di riferire sul progetto di legge riguardante lo stato degli impiegati civili.

Essendo questa domanda conforme a quello che suole farsi per le petizioni che trattano di leggi in studio presso le relative Commissioni, non occorre una deliberazione in proposito.

La Giunta delle elezioni, esaminati i processi verbali dell'elezione del collegio di Conegliano, ha riscontrato che nell'onorevole Bonghi non manca alcuna delle condizioni stabilite dall'articolo 40 dello Statuto, e che sono in lui tutte le qualità richieste dalla legge elettorale. Quindi ha ritenuto valida quell'elezione.

Do atto alla Giunta delle elezioni di questa sua deliberazione.

(L'elezione è convalidata.)

Gli uffici avendo ammesso alla lettura un progetto di legge dell'onorevole Bertani Agostino, vi si procede.

PISSAVINI, segretario. (Legge)

« Come battesimo della scienza ed espressione della volontà dei genitori di istruire il proprio nato, contribuendo alla diffusione dell'istruzione elementare, il sottoscritto propone il seguente schema di legge:

« Art. 1. All'atto della iscrizione di ciascun neonato vivo nei registri dello stato civile i dichiaranti la nascita, quando non sia riconosciuta l'indigenza dei genitori, pagheranno la tassa di una lira, sia la prole legittima o illegittima, siano noti ambidue o sia noto uno solo dei genitori.

« Art. 2. Le somme percepite secondo l'articolo 1 saranno devolute a favore del comune di domicilio dei genitori o di quello di essi che sia noto; saranno annualmente iscritte nei bilanci comunali ed esclusivamente adoperate a vantaggio dell'istruzione elementare.

« Art. 3. Sarà determinato con regolamento il modo di esazione e trasmissione della tassa e dei conguagli da comune a comune, la vigilanza sulle iscrizioni nei bilanci comunali e sulla erogazione delle somme raccolte. »

PRESIDENTE. Quando saranno presenti l'onorevole Bertani e l'onorevole ministro delle finanze, la Camera delibererà se e quando debba essere svolto questo progetto di legge.

Gli uffici avendo ammesso alla lettura anche un disegno di legge degli onorevoli Fambri, Cavalletto e di altri colleghi, vi si procede.

PISSAVINI, segretario. (Legge)

« Art. 1. Coloro i quali alla promulgazione della legge 20 aprile 1865, n° 2247, facevano parte dell'esercito o dell'armata, come ufficiali effettivi od assimilati e si trovavano nelle condizioni stabilite dall'articolo 1 di detta legge, sono rimessi in tempo per invocarne i benefizi, purchè la Commissione creata con regio decreto 1° novembre 1870 non siasi già pronunciata negativamente sui loro titoli.

« Art. 2. È stabilito il limite di 6 mesi dalla promulgazione di questa legge alla presentazione delle domande e dei documenti giustificativi per parte degli interessati o di quei superstiti ai quali il loro riconoscimento avrebbe dato titolo a pensione. »

Fambri — Cavalletto — Giudici Vittorio — Bertani Giovanni Battista — Alvisi — Maldini — Gandolfi — De Renzis — Savini — Mancardi — Martini — Codronchi — Restelli — Varè — Parenzo — Velini.

PRESIDENTE. Quando sarà presente il ministro della guerra, la Camera determinerà il giorno in cui si debba svolgere questo disegno di legge.

Gli uffici avendo pure ammesso alla lettura un disegno di legge dell'onorevole Camici, vi si procede.

PISSAVINI, segretario. (Legge)

« Art. 1. Per tutte le trasgressioni o contravvenzioni punibili soltanto con pena pecuniaria non eccedente le lire cinquanta, gli imputati avranno facoltà di far cessare gli effetti dell'azione penale col pagamento volontario della somma che sulla loro domanda, da riguardarsi irrevocabile, verrà determinata dal giudice competente.

« Art. 2. Nelle trasgressioni o contravvenzioni che le leggi vigenti dichiarano punibili con pene di polizia, potranno gli imputati offrire irrevocabilmente il pagamento di una somma compresa fra il minimo ed il massimo dell'ammenda; ma gli effetti dell'azione penale non cesseranno se il giudice competente respingerà la relativa domanda.

« Art. 3. Nulla è innovato alle disposizioni speciali di quelle leggi nelle quali il pagamento volontario è ammesso anche per le trasgressioni o contravvenzioni punibili con pena pecuniaria eccedente le lire cinquanta.

« Art. 4. Con regolamento da approvarsi per decreto reale sarà provveduto alla esecuzione della presente legge. »

PRESIDENTE. Onorevole Camici, quando sarà presente il ministro di grazia e giustizia, chiederemo alla Camera in qual giorno intende che ella debba svolgere questo disegno di legge.

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 17 MARZO 1877

L'ordine del giorno reca la nomina di quattro componenti la Commissione d'inchiesta agraria.

Si procede all'appello nominale.

(Segue la chiamata.)

L'urna è chiusa.

Si procede all'estrazione a sorte degli scrutatori che dovranno procedere allo spoglio delle schede.

(Segue il sorteggio.)

La Giunta di scrutinio rimane composta degli onorevoli deputati: Indelli, Meyer, Gessi, Ghiani-Mameli, Elia, Gritti, Di Belmonte.

Supplenti: Faina, Amadei.

Ieri fu annunciata un'interrogazione dell'onorevole Molfino. La rileggo:

« Il sottoscritto desidera rivolgere una interrogazione al signor ministro dei lavori pubblici sull'esecuzione della legge che approva la convenzione tra il Governo e il duca di Galliera per l'ampliamento del porto di Genova. »

ZANARDELLI, *ministro per i lavori pubblici*. Io sono a disposizione dell'onorevole Molfino, nella seduta successiva, se crede, o in un altro giorno qualunque.

PRESIDENTE. L'onorevole Molfino accetta per lunedì?

MOLFINO. Accetto.

PRESIDENTE. Allora, se la Camera consente, metteremo questa interrogazione all'ordine del giorno di lunedì.

(Sarà messa all'ordine del giorno di lunedì.)

PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Mantellini a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

MANTELLINI, *relatore*. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sopra il progetto di legge che prima era dei conflitti di attribuzione, e che, dopo votata del Senato, è più correttamente diventata legge di regolamento di competenza. (V. Stampato, n° 19-C.)

PRESIDENTE. Questa relazione, presentata dall'onorevole Mantellini sul progetto di legge per i conflitti di attribuzione, già votato dal Senato e che torna alla Camera con qualche variazione, sarà stampata e distribuita ai signori deputati.

DISCUSSIONE DI UN PROGETTO DI LEGGE.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge per una spesa per la costruzione nell'arsenale della Spezia di un magazzino

pel carbon fossile e per provvedere alle operazioni di sbarco ed imbarco del medesimo.

Si dà lettura del progetto di legge.

PISSAVINI, *segretario*. (Legge) — (V. Stampato, numero 60-A.)

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

Se nessuno domanda la parola, dichiaro chiusa la discussione generale.

Si passa alla discussione degli articoli.

Il signor ministro accetta le variazioni della Commissione?

BRIN, *ministro per la marina*. Le accetto.

PRESIDENTE. Articolo 1:

« È autorizzata la spesa di lire 310,000 per costruire nell'arsenale militare marittimo di Spezia un magazzino per carbon fossile e per provvedere le macchine ed accessori occorrenti onde effettuare con celerità ed economia le operazioni di sbarco e d'imbarco del carbone. »

Se nessuno domanda la parola, metto ai voti quest'articolo 1.

(È approvato.)

« Art. 2. Tale spesa verrà iscritta in apposito capitolo della parte straordinaria del bilancio della marina, con la denominazione: *Magazzino per carbon fossile nell'arsenale di Spezia*, e sarà ripartita come segue:

« Esercizio 1877.	L. 110,000
Id. 1878.	» 200,000
Totale	L. <u>310,000</u> »

Metto ai voti quest'articolo 2.

(È approvato.)

Si procederà alla votazione a scrutinio segreto di questa legge.

(Segue la chiama.)

Annuncio alla Camera il risultamento dello scrutinio:

Presenti e votanti	219
Maggioranza	110
Voti favorevoli	199
Voti contrari	20

(La Camera approva.)

Ora debbo rendere informata la Camera che la Giunta delle elezioni ha depositato in Segreteria i documenti relativi all'elezione di Teano. Coloro che ne vogliono prendere notizia hanno il diritto di farlo.

Avverto pure che sono convocati per questa sera alle ore 9 gli scrutatori incaricati di procedere allo spoglio delle schede per la nomina dei componenti la Commissione dell'inchiesta agraria.

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 17 MARZO 1877

Lunedì vi sarà seduta pubblica alle ore 2 pomeridiane.

La seduta è levata alle 4 40.

Ordine del giorno per la tornata di lunedì:

1° Verificazione di poteri ;

2° Nomina di un membro della Commissione della biblioteca in sostituzione dell'onorevole Baccelli ;

3° Interrogazione del deputato Molino al ministro dei lavori pubblici intorno all'esecuzione della convenzione fra il Governo e il duca di Galliera per l'ampliamento del porto di Genova ;

4° Discussione del progetto di legge per l'acquisto di armi da fuoco portatili, e relative munizioni ;

5° Discussione del progetto di legge per modificazioni alle leggi sull'imposta dei fabbricati.
